

**Settore Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici, Espropri, Servizi Cimiteriali e Servizio Patrimonio**

Sede: Parco delle Rimembranze, s.n. – 09048 - Sinnai

Sito web: [www.comune.sinnai.ca.it](http://www.comune.sinnai.ca.it) – pec: [protocollo@pec.comune.sinnai.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.sinnai.ca.it)

Sinnai 13/02/2025

Al Componenti della Commissione di Controllo e Garanzia  
al Sindaco  
al Presidente del Consiglio Comunale  
ai Consiglieri  
p.c. al Segretario Generale  
Consigliere Aldo Lobina

**OGGETTO:**

**RISCONTRO Analisi del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISURA 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO" FORESTAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA DEL COMUNE DI SINNAI - PROT. N. 4804 DEL 11.02.2025**

La presente per mettere a conoscenza l'amministrazione dell'estrema difficoltà della sottoscritta in relazione all'ultima nota, ricevuta in data 11.02.2025 da parte del Consigliere Lobina, contenente pesanti accuse, totalmente infondate, nei confronti non solo della Responsabile, ma che interessano l'intero Settore da me gestito.

In generale si significa che le continue richieste, non ultima la richiesta di intervento sostitutivo da parte del Segretario Comunale ad una richiesta mai effettuata, stanno causando rallentamenti nello svolgimento dell'attività d'ufficio, già gravata dalla enorme mole di lavoro presente, dalla scarsità del personale al quale si è recentemente aggiunta la dimissione di un tecnico di categoria D per passaggio ad Amministrazione Statale. Si vuole portare all'attenzione dell'Amministrazione il fatto che, a parte l'impiego di tempo e risorse per far fronte alla risposta a frequentissime richieste, il continuo atteggiamento accusatorio e vessatorio nei confronti del Settore da me coordinato, sta creando, anche nei collaboratori, l'assenza di una serenità essenziale per lo svolgimento di compiti così delicati come quelli che siamo chiamati a svolgere.

Ritengo che tale atteggiamento risulti lesivo nei confronti del grande e proficuo lavoro che quest'ufficio svolge ogni giorno con il massimo impegno, di un Settore che della qualificazione e della crescente specializzazione ha fatto motivo di vanto, e dell'intero Comune di Sinnai.

In particolare si arriva oggi all'estrema gravità di accuse mosse, diffamatorie, di assenza di trasparenza, insinuazioni in merito alla qualificazione degli appaltatori e sulle modalità di affidamento delle procedure di gara.

In particolare il Consigliere Lobina introduce la Sua nota con:

*“Questa relazione analizza le principali fasi del progetto affidato alla ditta CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L., e successivamente subappaltato alla ditta SAN PIO RESTAURI S.R.L., evidenziando criticità nell'aggiudicazione dell'appalto, nella gestione delle modifiche contrattuali e nella conclusione dei lavori. Il progetto, finanziato con fondi PNRR, ha sollevato problematiche legate al riboschimento, alla trasparenza delle procedure, alla documentazione e al rispetto delle normative ambientali. Si esaminano le fasi dell'appalto, delle modifiche contrattuali e del completamento dei lavori, sollevando dubbi su assegnazione, varianti e competenze tecniche delle ditte incaricate al ripristino ambientale.”*

proseguendo con una dissertazione in merito alle fasi dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto, alle quali seguono le richieste, alle quali la sottoscritta tiene a fornire risposte all'intero consiglio, in modo che mai più si insinui il dubbio che il Settore operi in maniera anomala, poco trasparente o truffaldina.

In primo luogo si rileva l'inesattezza del fatto che la Ditta San Pio Restauri SRL sia una ditta subappaltatrice, in quanto la stessa è la consorziata che per il Consorzio Stabile esegue il contratto.

#### FASE 1

*“\*Si richiede l'accesso ai verbali di graduatoria ed esame dei documenti del 01/09/2023 per verificare l'affidabilità e i criteri adottati per l'aggiudicazione dell'appalto.”*

I verbali, gli atti e quant'altro allegato alla procedura di gara sono pubblicati sul sito internet del Comune di Sinnai, come per tutte le procedure di gara, in allegato agli atti di approvazione e nella sezione amministrazione trasparente. Il criterio adottato per l'aggiudicazione dell'appalto è quello del massimo ribasso sull'importo a base di gara, con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dal codice dei contratti. Prima dell'espletamento della procedura di gara è stata effettuata una indagine di mercato a seguito della quale è stato effettuato un sorteggio, pubblico, per la selezione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara.

*“\*È anomalo che i lavori siano stati affidati prima della stipula del contratto, avvenuta il 18/10/2023. Si richiede chiarimento su eventuali controlli e comunicazioni previsti dal contratto che sarebbero dovuti avvenire prima dell'inizio dei lavori, nonché sull'iter seguito per l'affidamento dei lavori alla ditta subappaltatrice.”*

Non esiste nessuna anomalia, la consegna del contratto sotto riserve di legge, in via d'urgenza, è specificatamente prevista dal Codice dei Contratti, ed in questo caso era urgente non ritardare la messa a

dimora delle essenze per motivazioni climatiche. Tutte le verifiche e i controlli previsti dalla normativa vigente sono stati eseguiti prima dell'avvio dei lavori, tuttavia si specifica che la normativa di settore in materia del PNRR consente l'avvio degli stessi lavori anche in assenza di verifica dei requisiti. Non sono stati affidati i lavori a ditta subappaltatrice come sopra precisato, tuttavia in caso di subappalto, lo stesso è autorizzato dalla SA a seguito dell'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente.

*“\*Si richiede l'accesso ai documenti allegati al Contratto di Appalto del 18/10/2023 (Capitolato, Elaborati progettuali, Computo metrico, Cronoprogramma, Piani di sicurezza e Polizze di garanzia) per una revisione dettagliata.”*

Pur non comprendendo con quali competenze il consigliere ritiene di poter effettuare una revisione dettagliata di dati tecnici, si comunica che gli elaborati progettuali, dei quali fanno parte il computo metrico, il cronoprogramma e i piani di sicurezza sono pubblicati sul sito del Comune di Sinnai in allegato alla Delibera della Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo. La polizza di garanzia è stata verificata dal Segretario Generale per la stipula del contratto.

## FASE 2

*“\*Non sono chiari i dettagli delle perizie che giustificano l'aumento dell'importo complessivo dell'appalto. Si chiede chiarezza su come siano state identificate e gestite le aree aggiuntive da trattare.”*

Altra accusa infondata, non si comprende quali dettagli delle perizie non siano chiari, visto l'atto motivato pubblicato e i relativi allegati. Non si comprende di quali aree aggiuntive si parli, in quanto la variante non riguarda aree aggiuntive, ma prevalentemente la sistemazione della strada di accesso ad uno dei lotti nei quali è prevista la forestazione, ed altre piccole variazioni rinvenibili puntualmente nell'atto di approvazione e negli allegati.

*“\*Le varianti al contratto e gli interventi aggiuntivi non sono completamente documentati, in particolare per quanto riguarda i cambiamenti nel cronoprogramma e i pagamenti relativi. È necessario un resoconto accurato delle modifiche.”*

Accusa infondata, la variante, una sola, al contratto, è pubblica, sul sito del Comune di Sinnai, comprese tempistiche e importi. Non si comprende di quali ulteriori resoconti vi sia necessità. Si precisa che i documenti sono stati verificati dalla Città Metropolitana di Cagliari, consegnati al competente Ministero, e che il Comune di Sinnai, come spesso accade, è stato, ed è uno dei Comuni che si trova in stato più avanzato di progressione delle opere.

*“\*Si richiede la verifica dell'impatto che queste modifiche hanno avuto sulla tempistica e sui costi complessivi del progetto.”*

La perizia ha riguardato, come sopra descritto, prevalentemente la sistemazione della strada di accesso al lotto, le modifiche sulla tempistica e sui costi sono descritti puntualmente negli atti. Si precisa che non sono state stanziare risorse aggiuntive, ma è stata utilizzata parte delle economie derivanti dal ribasso d'asta, pertanto non è presente aggravio di costi.

### FASE 3

*“\*Non sono disponibili i verbali ufficiali di sospensione (23/01/2024) e di ripresa (17/04/2024). Si chiede se siano stati rispettati i requisiti di documentazione previsti dal contratto.”*

I verbali di sospensione e ripresa, se richiesto verranno consegnati al Consigliere richiedente. Ovviamente sono stati rispettati tutti i requisiti previsti dal contratto, dal codice dei contratti, dalla normativa vigente e dalla normativa PNRR.

*“\*Sembra esserci un solo documento relativo alla prima variazione di contratto, mentre non risultano disponibili documenti ufficiali riguardanti la seconda variazione, quella relativa ai lavori di aprile 2024. Questi lavori non sembrano essere previsti né nel contratto iniziale né nella prima variazione.”*

Non esiste una seconda variante, non si capisce a cosa ci si riferisca. Si suppone che il Consigliere abbia mischiato due differenti appalti.

*“\*La documentazione sulla conclusione dei lavori è incompleta. Si richiede chiarezza sull'ultimazione dei lavori, le attività rimanenti e i pagamenti effettuati. Inoltre, sarebbe utile sapere se ci sono stati sopralluoghi ufficiali alla conclusione dei lavori.”*

Ulteriore accusa infondata. La documentazione risulta completa e pubblicata, come risultano pubblicati gli Stati di Avanzamento precedenti e lo Stato finale che attestano i crediti della ditta. Sono stati effettuati diversi sopralluoghi dalla Direzione dei Lavori, prima dell'emissione dello stato finale.

*“\*Quali sono le misure previste per garantire la manutenzione post-contratto e chi è responsabile di questa fase? È stato previsto un piano di monitoraggio per eventuali difetti o malfunzionamenti?”*

Nel capitolato sono puntualmente annoverate le attività manutentive da effettuarsi, per 5 anni dopo la conclusione dei lavori. Il Direttore dei Lavori è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto con precisi compiti di monitoraggio e quanto altro previsto. Anche in questo caso gli atti sono rinvenibili sul sito del Comune. Si precisa che è prevista la integrale sostituzione delle fallanze, oltre il 100%, e che, a seguito di autorizzazione da parte del competente Ministero, dopo lungo dibattito, si è ottenuta l'autorizzazione alla sostituzione di alcune specie con altre più adatte alla situazione di estrema siccità che imperversa. Si precisa che tale ipotesi non è stata consentita in fase progettuale, pertanto non si è potuta operare prima, nonostante ripetute richieste.

*“\*Quali misure sono state adottate per garantire la qualità e la trasparenza durante l’esecuzione dei lavori, e come sono stati gestiti eventuali cambiamenti nei termini e nelle condizioni del contratto?”*

Sono state adottate tutte le misure previste dalla normativa vigente che garantiscono qualità e trasparenza, come sono stati gestiti secondo norma le modifiche contrattuali.

*“\*Si chiede una valutazione comparativa tra i costi iniziali e gli aumenti successivi, con una verifica sull’approvazione e la giustificazione di tali modifiche.”*

Il quadro comparativo è allegato alla variazione contrattuale, nell’atto di approvazione sono presenti le modifiche economiche allo stesso, così come le giustificazioni alle modifiche sono presenti nello stesso atto.

*“\*Si dovrebbe avere maggiore chiarezza sui criteri di selezione adottati durante la gara d'appalto. In particolare, sarebbe utile conoscere l'esito della valutazione dei singoli partecipanti, per comprendere i motivi dell'aggiudicazione e per verificare che siano stati rispettati tutti i requisiti richiesti. Quali documenti sono stati esaminati, e quali fattori hanno determinato la scelta finale della ditta appaltatrice? Quali verifiche sono state effettuate per garantire che le ditte (appaltatrice e subappaltatrice) abbiano le competenze necessarie per effettuare il riboschimento?”*

Anche in questo caso si ritiene di trovarsi di fronte ad illazioni infondate, e molto gravi. I criteri di selezione sono pubblici e presenti negli atti. L’appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull’importo a base di gara, con applicazione dell’esclusione automatica delle offerte anomale. Questo è il fattore che ha determinato la scelta finale della ditta. Sono state effettuate tutte le verifiche previste dalla normativa vigente. La ditta appaltatrice, non esiste una ditta subappaltatrice, è in possesso della SOA nello specifico settore e nella categoria richiesta, OG13 OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA.

*“\*Si chiede chiarezza sulle qualifiche specifiche delle ditte, entrambe siciliane, CONSORZIO STABILE ANGEDIL SOCIETA' CONSORTILE A R.L. e SAN PIO RESTAURI S.R.L., in quanto le loro competenze riguarderebbero principalmente l’edilizia e il restauro, mentre i lavori in oggetto avrebbero dovuto richiedere competenza nel settore del ripristino ambientale, come il riboschimento. È fondamentale che il Comune verifichi che le ditte incaricate abbiano le competenze adeguate per l’esecuzione dei lavori previsti nel progetto, come richiesto dalle normative in vigore.”*

Si ribadisce che l’appaltatore, di cui la Ditta San Pio risulta consorziata, e non subappaltatrice, è in possesso della SOA in categoria OG13 OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA e risulta in possesso di tutte le competenze previste dalla normativa vigente. Non si comprende in base a quali elementi il consigliere rilevi che la ditta non sia competente in materia. Si rileva tra l’altro che l’accusa risulta particolarmente grave anche nei confronti dell’appaltatore.

*“\*Si chiede di chiarire se i pagamenti effettuati per i lavori eseguiti siano stati condizionati dalla capacità delle ditte di soddisfare i requisiti ecologici e ambientali previsti dal progetto.”*

Sia la ditta che le piante hanno i requisiti ambientali previsti dal progetto, sono dotate di certificazioni e quant'altro previsto. Gli Stati d'Avanzamento Lavori sono effettuati a seguito di verifica dei lavori eseguiti e della loro quantificazione. Si ritiene la richiesta di chiarimento l'ennesima illazione infondata.

La nota del consigliere si conclude come segue:

*“\*Si solleva la questione della trasparenza nella pubblicazione e accessibilità della documentazione. È fondamentale che tutti i documenti siano tempestivamente resi pubblici, in particolare per un progetto finanziato con fondi europei. Considerato che il progetto è stato finanziato con fondi del PNRR, è ancora più cruciale che tutta la documentazione pertinente sia accessibile e che il Comune possa giustificare in modo trasparente l'impiego dei fondi. La mancata disponibilità della documentazione richiama una potenziale violazione dei principi di trasparenza e responsabilità previsti dalle normative europee e italiane. L'amministrazione ha il dovere di dimostrare come questi fondi sono stati gestiti, e ciò deve avvenire attraverso la pubblicazione e l'accessibilità dei documenti, non tramite una richiesta a ritroso da parte dei consiglieri o dei cittadini.”*

Si precisa che la trasparenza è sempre garantita, e rilevabile da tutti i Consiglieri, semplicemente con un accesso alla rete internet. Il progetto è rendicontato nelle sedi competenti, estremamente trasparente e rispetta la normativa vigente. L'accusa di assenza della disponibilità della documentazione appare grave e infondata, e viene ipotizzata una, altrettanto grave e infondata, violazione di trasparenza e responsabilità.

L'amministrazione dimostra, e sta dimostrando a tutti gli enti competenti, in anticipo, e non in seguito a richieste dei consiglieri, come i fondi sono gestiti.

A conclusione di quanto sopra, si ribadisce che il Settore Lavori Pubblici lavora, tanto, con la massima perizia e competenza, trasparenza, rispetto delle norme, grande disponibilità nei confronti della parte politica, ed è da tempo un punto di riferimento in ambito regionale in materia di contratti pubblici, pertanto non si accettano in alcun modo accuse di tale fattezze e gravità, peraltro non frutto di un'analisi della materia e del caso specifico.

Grande dispiacere si rileva anche per le accuse mosse ad imprese e professionisti che hanno operato e stanno operando, nel proseguo delle operazioni di sostituzione delle fallanze e manutentive, con la massima perizia e un impegno che ritengo superiore a quanto contrattualmente richiesto.

Con enorme dispiacere e grande preoccupazione per la gestione della Res Pubblica

Si porgono cordiali saluti

Valentina Lusso